

Casciago, il sindaco striglia i propri concittadini: “Non siamo in vacanza”

Pubblicato: Lunedì 4 Maggio 2020



“Non siamo in vacanza, non è il momento di fare i furbi”. Con queste parole **il sindaco di Casciago Mirko Reto ha strigliato i propri concittadini dopo la prima giornata della cosiddetta Fase 2.**

Il motivo del rimprovero allargato a tutti i cascighesi è dovuto alla presenza su panchine, boschi, parchi e sentieri di troppa gente, uscita dopo settimane di quarantena senza reali motivi, ma con la scusa di prendere finalmente una boccata d'aria. Ma non è questa la strada giusta, almeno secondo il primo cittadino cascighesi.

“I nostri concittadini positivi al Covid stanno meglio, sono in via di guarigione. Potremmo essere senza contagiati, ma se ci comportiamo come oggi rischiamo di tornare indietro – ha detto Reto in un messaggio su Facebook -. Troppa gente per strada, troppi anziani in giro con la mascherina calata sul mento, troppi ragazzi insieme. Non è una vacanza, non è la gara a chi è più furbo. Dobbiamo rispettare le regole, fare attenzione, tenere ancora la barra dritta per qualche tempo. Non esiste che si vada a correre in gruppo, senza mascherina. Se si vuole andare a correre senza mascherina, lo si può fare, da soli. Ma si deve stare distanti e rispettare le norme”.

“Se si ripeteranno le violazioni di oggi, procederemo con sanzioni e anche denunce – ha concluso Reto -. Forse è questa l'unica lingua che può far capire che le regole vanno rispettate e che il rischio è reale”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it